

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali - **Decreto dirigenziale n. 202 del 28 aprile 2010 – PO FESR Campania 2007-2013. Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9. Intervento: "Campania > Artecard plus - Barocco" - CUP: B29E09000140009. Titolarità: Regione Campania. Affidamento incarico per la realizzazione del progetto, ammissione a finanziamento e nomina del RUP. (Con allegati).**

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato PO FESR Campania 2007-2013);
- con delibera 879 del 16/05/2008 e ss.mm.ii. sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FESR Campania 2007-2013;
- con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

ATTESO CHE:

- il Programma Operativo di che trattasi, all'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – contempla ***l'Obiettivo Operativo 1.9: "BENI E SITI CULTURALI"*** - *Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;*
- nell'ambito del predetto Obiettivo Operativo 1.9 è individuata anche la seguente attività:
 - a. Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);
- con D.G.R. n. 26 dell'11.1.2008 sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991;
- in forza della predetta deliberazione n. 26/2008, con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni Culturali" del PO FESR Campania è stata assegnata al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013";
- nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata *"Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale"*, che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12 e riconducibili alle seguenti tipologie:
 - diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante la promozione di studi, mostre, esposizioni e ricerche di rilevante interesse scientifico;
 - promozione del sistema dei beni culturali della Campania sui mercati nazionali ed internazionali;
 - valorizzazione e diffusione della conoscenza dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e demoetnografico della Campania attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi e itinerari culturali strettamente connessi ai beni e ai siti culturali, anche in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Enti Pubblici Territoriali e con gli Enti competenti per il turismo;

- con D.D. n. 1067 del 21.11.2008, è stato nominato, tra gli altri, il responsabile del procedimento relativo alle operazioni afferenti all'attività a) dell'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007/2013;
- con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 che prevede, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione, il cui modello è stato approvato con la stessa deliberazione, regolante il rapporto tra la Regione Campania e l'Ente beneficiario/Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione **n. 1797 del 04/12/2009**, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato ***"Le Quattro Stagioni - Primavera 2010. Ritorno al Barocco... e non solo"***, comprensivo dell'intervento ***"Campania > ArtecCard plus - Barocco"***, dell'importo complessivo di **€ 500.000,00** a valere sui fondi del PO FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, individuando quale beneficiario la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- il predetto beneficiario, con nota prot. n. 667 del 20/01/2010, acquisita al protocollo del Settore Beni Culturali al n. 52870 del 21/01/2010, ha trasmesso:
 - o Decreto del Direttore Regionale. n. 668 del 20/01/2010 di approvazione del progetto esecutivo;
 - o progetto esecutivo;
 - o quadro economico riepilogativo dell'intervento;
 - o dichiarazione di congruità dei prezzi applicati ai servizi;
 - o dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente;
- con successiva nota n. 2593 del 26/02/2010 la Direzione Regionale ha invitato la Regione Campania a far proprio il progetto di che trattasi al fine di dar corso all'art. 4 del Protocollo d'Intesa del 29.01.2009;
- con Deliberazione n. 438 del 25/03/2010 la G.R. ha modificato la D.G.R. n. 1797 del 04/12/2009, nel senso che ha assunto, ai sensi dell'art. 4 del già citato Protocollo di Intesa Campania>ArtecCard, la titolarità dell'evento ***"Campania >ArtecCard plus - Barocco"*** e del relativo finanziamento di € 500.000,00, demandando ad apposito provvedimento del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 l'affidamento dell'incarico per la realizzazione dell'evento, in forza del Protocollo medesimo nonché alla stregua della D.G.R. n. 1682 del 06/11/2009;

RILEVATO CHE:

- in data 5.2.2009, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Consorzio UNICOCAMPANIA e la SCABEC S.p.a. hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa, il cui schema è stato approvato dalla G.R. con Deliberazione n. 104 del 23.1.2009, con il quale si è inteso superare la fase della sperimentazione del Sistema *Campania>ArteCard* e pervenire alla individuazione di modalità definitive di funzionamento;
- con la predetta D.G.R. n. 104/2009 è stato precisato che il Protocollo d'Intesa di cui sopra afferisce anche a tutte le altre iniziative rientranti nel circuito del Sistema *Campania>ArteCard*, coerenti con le attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e rientranti nell'ambito degli eventi finalizzati ad incentivare il turismo culturale in Campania, programmati secondo le linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 1371 del 28.8.2008 e sentito il parere della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- la G.R. con deliberazione n. 1682 del 6.11.2009 ha approvato un documento concernente le osservazioni in merito alla Segnalazione AS 569 del 29.7.2009 formulata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- l'acquisizione del servizio di che trattasi va perfezionata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Contratto di Servizio Quadro stipulato in data 3.3.2005 tra Regione e SCABEC, che dispone che *"l'affidamento alla Società dei servizi e degli interventi (...) avverrà, nel quadro disegnato dal presente contratto, previa stipula di appositi contratti integrativi"*;
- pertanto, occorre definire il quadro generale dei reciproci diritti e obblighi, con i quali saranno previste, tra l'altro, le modalità di esecuzione dei servizi e degli interventi e i relativi corrispettivi dovuti;

- all'uopo, è stato predisposto apposito schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Campania e SCABEC S.p.a.;
- il predetto schema di contratto è stato redatto recependo interamente le osservazioni del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate, per analoga fattispecie, con nota con nota PS 141/13 – 03/2008 prot. 781285 del 22.9.2008 in riscontro alla richiesta di parere del Settore Beni Culturali di cui alla nota prot. 742910 dell'8.9.2008;

DATO ATTO:

- dell'esito positivo in ordine alla verifica, svolta dal Team di Obiettivo Operativo, dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;
- che, così come si evince dal su richiamato progetto esecutivo, l'operazione si svolge dal 2 Aprile al 30 Maggio 2010;

RITENUTO doversi:

- affidare, ai sensi della D.G.R. n. 438 del 25/03/2010 e in forza del Protocollo d'Intesa del 29/01/2009 nonché alla stregua della D.G.R. n. 1682 del 06/11/2009, l'incarico per la realizzazione del progetto di che trattasi alla Società Scabec S.p.A.;
- ammettere a finanziamento, per la somma di **€ 500.000,00** a valere sulle risorse dell'Obiettivo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, l'intervento in questione;
- provvedere alla nomina del Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto;

VISTO:

- il PO FESR Campania 2007-2013;
- la Decisione della Commissione UE C(2007)4265 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- DGR 1715 del 21/11/2009;
- la L.R. n. 7/2002;
- le L.R. n. 3 del 21/01/2010;
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal TEAM dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal referente per la Programmazione e l'Attuazione, individuato con D.D. n. 1067 del 21.11.2008;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di affidare, ai sensi della Delibera di G.R. n. 438 del 25/03/2010 e in forza del Protocollo d'Intesa del 29/01/2009 nonché alla stregua della D.G.R. n. 1682 del 06/11/2009, l'incarico per la realizzazione del progetto **“Campania > Artec card plus – Barocco”** alla Società Scabec S.p.A.;
2. di ammettere a finanziamento, ai sensi del Manuale di attuazione del PO FESR 2007-2013 approvato dalla G.R. con deliberazione n. 1715 del 20.11.2009, per l'importo di **€ 500.000,00** (50% FESR, 35% Stato, 15% Regione), l'intervento **“Campania > Artec card plus - Barocco”** – Soggetto Attuatore: **Società Scabec S.p.A. P.I. 04476151214**, ripartito come da Quadro Economico che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;
3. di nominare quale Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto il Dott. Marco Gargiulo;
4. di approvare lo schema di contratto di servizio integrativo, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1715/2009 nonché recependo interamente le osservazioni del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate, per analoga fattispecie, con nota con nota PS 141/13 – 03/2008 prot. 781285 del 22.9.2008 in riscontro alla richiesta di parere del Settore Beni

Culturali di cui alla nota prot. 742910 dell'8.9.2008 che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante, con cui sono regolamentati i rapporti tra la Regione e il Soggetto Attuatore;

5. di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. di stabilire, altresì, che il trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore avverrà secondo quanto specificato nella su richiamata convenzione;
7. di inviare il presente provvedimento, per notifica, al Soggetto Attuatore, e per quanto di rispettiva competenza, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013, all'Autorità di Certificazione FESR, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Attività Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali, nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Beni Culturali.

Pizzorno

“Campania > Artecard plus – Barocco”

QUADRO ECONOMICO

N01	Produzione Card e Funzionamento Sistema Informativo		
Codice	Nome Attività	Descrizione Attività	
B01	Produzione Card	Stampa della card + confezionamento	€16.000,00
B02	Produzione materiali kit	Realizzazione di libretti, carnet sconti	€ 22.000,00
B03	Tecnologie	manutenzione e consumi hardware e software	€ 25.000,00
N01	TOTALE		€ 63.000,00
N02	Servizi di Supporto		
Codice	Nome Attività	Descrizione Attività	
B04	Attività di distribuzione, gestione amministrativa	Distribuzione ai punti informativi e ai punti vendita, una struttura di coordinamento per archiviazione dati di distribuzione e ricezione richieste	€ 15.000,00
B05	Call center	call center per l'assistenza ai clienti e per informazioni aggiornate sui servizi offerti dalla card	€ 10.000,00
B06	Infopoint mobile	desk+roll up	€ 10.000,00
B07	Infopoint fisso+mobile	servizi di accoglienza	€ 53.000,00
B08	Visite accompagnate	servizio di didattica	€ 90.000,00
B09	Sviluppo progetto	attività di coordinamento e monitoraggio, gestione amministrativa	€ 20.000,00
N02	TOTALE		€ 198.000,00
N03	Azioni di promozione e comunicazione		
Codice	Nome Attività	Descrizione Attività	
B10	Promozione	azioni di direct marketing, distribuzione territoriale	€ 25.000,00
B11	Ufficio Stampa cerimoniale, ospitalità	comunicazione con gli organi di stampa (conferenze stampa, comunicati, rapporti con la stampa, rassegna stampa, etc.)	€ 15.000,00
B12		produzione materiali promozionali	€ 45.000,00
B13	piano mezzi	acquisto spazi + grafica	€ 130.000,00
N03	TOTALE		€ 215.000,00
N04	Trasporti		
Codice	Nome Attività	Descrizione Attività	
B14	servizi turistico culturali trasporti dedicati	servizio di accoglienza, controllo accessi e didattica	€ 27.216,00
N04	TOTALE		€ 27.216,00
	TOTALE GENERALE		€ 503.216,00

	REPUBBLICA ITALIANA	
	CONTRATTO DI SERVIZIO INTEGRATIVO	
	PER LA GESTIONE DEL PROGETTO	
	<i>Campania>Artecard Plus</i>	
	Barocco Primavera 2010	
	L’anno duemiladieci, il giorno _____ del mese di _____ in	
	Napoli,	
	TRA	
	La Regione Campania, con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in	
	persona della dott.ssa Ilva Pizzorno, nata a Caserta (CE) l’11 agosto 1948,	
	all’uopo delegata dalla Giunta Regionale giusta Deliberazione n. 1797 del 4	
	dicembre 2009,	
	E	
	La SCABEC s.p.a., con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in	
	persona del prof. Massimo Lo Cicero, nata a Napoli (NA) il 6 novembre	
	1951, nella qualità di presidente, nel prosieguo detta “SCABEC” o anche “la	
	Società”,	
	PREMESSO	
	- che la Regione Campania, nell’ambito delle proprie funzioni	
	istituzionali, ed ai sensi dell’art. 117 della Costituzione, così come	
	modificato dalla l. cost. 3/2001, ha il compito di valorizzare i beni	
	culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività	
	culturali;	
	- che l’art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del	
	paesaggio) dispone che lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici	
	1/28	

	territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali nel rispetto dei	
	principi fondamentali fissati dal medesimo codice.	
	- che il D.Lgs. n. 42/2004 ribadisce che il Ministero per i Beni e le attività	
	Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e allo	
	sviluppo dei beni culturali;	
	- che la Regione Campania, in attuazione dei compiti di valorizzazione	
	del patrimonio culturale, nonché di promozione ed organizzazione delle	
	attività culturali previsti dall' art. 3 dell'Accordo di Programma Quadro	
	del 02.03.2001 sottoscritto tra la stessa Regione ed il Ministero per i	
	Beni e le Attività Culturali, con le Delibere di Giunta Regionale n. 6265	
	del 20.12.2002, n. 623 del 14.02.2003 e n. 1263 del 28.03.2003 ha	
	previsto la costituzione di una società di capitali per la gestione dei beni	
	e delle attività culturali presenti nel territorio regionale;	
	- che in data 7.05.2003, con atto notarile rep. 23851, racc. n. 7669, è stata	
	costituita la società SCABEC S.r.l., con capitale interamente sottoscritto	
	dalla Regione Campania, avente lo scopo, ai sensi dell'art. IV dello	
	Statuto sociale, di “valorizzare il sistema dei beni e delle attività	
	culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania”;	
	- che con Deliberazione n. 2387 del 22.12.2004, la G.R ha proceduto	
	all'approvazione degli atti di gara per la selezione del socio privato di	
	minoranza della società SCABEC e per l'affidamento della gestione dei	
	servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della	
	valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Campania	
	e dei correlati interventi di manutenzione, nonché all'approvazione dello	
	schema di Contratto di Servizio Quadro, successivamente sottoscritto in	
	2/28	

	data 03.03.2005, rep. n. 13667, per l’affidamento, alla predetta società,	
	della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al	
	miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività	
	culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa	
	partecipati ovvero la cui gestione delle medesime attività di	
	valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali	
	mediante la stipula di appositi accordi di cui all’art. 112 del D.Lgs.	
	42/04;	
	- che in data 25.7.2006, con atto notarile n. 25884, raccolta n. 8767, a	
	seguito dell’aggiudicazione della gara di cui alla D.G.R. n. 2387/04, la	
	società SCABEC S.r.l. è stata trasformata in S.p.a. mista	
	pubblico/privato, con quota del 51% alla Regione Campania e quota del	
	49% alla società “Campania Arte S.c.a.r.l.;	
	- che con Deliberazione n. 1021 del 13.06.2008 la G.R. ha approvato lo	
	schema di patti parasociali della Società SCABEC S.p.a.;	
	- che la G.R. con deliberazione n. 1682 del 6.11.2009 ha approvato un	
	documento concernente le osservazioni in merito alla Segnalazione AS	
	569 del 29.7.2009 formulata dall'Autorità Garante della Concorrenza e	
	del Mercato;	
	- che l’azione della SCABEC S.p.a. coincide con i fini istituzionali della	
	Regione ed è sostenuta da uno specifico Contratto di Servizio Quadro,	
	sottoscritto in data 03.03.2005, rep. n. 13667;	
	- che l’attività della Società si distingue per l’alto valore promozionale dei	
	beni culturali presenti sul territorio della regione e per il supporto allo	
	sviluppo del comparto turistico in Campania, anche attraverso il	
	3/28	

	coordinamento dell’iniziativa denominata “Campania ArteCard”;	
	- che l’interesse pubblico alla partecipazione alla Società in argomento è	
	stato confermato nell’ambito del piano di riordino delle società di	
	capitali con partecipazione della Regione Campania di cui alla	
	deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 31.10.2006;	
	- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo	
	e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante	
	abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del	
	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di	
	applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di	
	ammissibilità al sostegno del Fondo;	
	- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali	
	sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di	
	Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e	
	s.m.i.;	
	- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all’articolo 2,	
	il beneficiario “un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato,	
	responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni”;	
	- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione	
	stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE)	
	n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC e	
	del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del	
	Consiglio relativo al FESR e detta le regole sulla gestione delle	
	operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle	
	possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e	
	4/28	

	dagli Stati membri attraverso il programma operativo;	
	- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013,	
	approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265	
	dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in	
	Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e	
	le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;	
	- che il Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013 ha approvato i	
	criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, di	
	cui la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;	
	- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del	
	07/03/2008 e ss.mm.ii. vengono designati quali Responsabili di	
	Obiettivo Operativo del PO FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-	
	tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della	
	struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati, ai	
	quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle	
	operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del PO FESR	
	Campania 2007/2013;	
	- che il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013,	
	approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009 e pubblicato sul	
	Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 73 del 7 dicembre 2009,	
	prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo	
	sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le	
	condizioni di erogazione del finanziamento;	
	- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con	
	Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss.mm.ii. consentono	
	5/28	

	l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione	
	2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il	
	Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;	
	- che, con delibera di Giunta Regionale n. 104 del 23.01.09 è stato	
	approvato il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 29.01.09 da	
	Regione Campania, Direzione Regionale per i Beni e le Attività	
	Culturali della Campania, Consorzio Unico Campania, Scabec Spa;	
	- che la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della	
	Campania ha presentato il progetto “ <i>Campania>Artecard Barocco</i>	
	<i>Primavera</i> ” nell’ambito della manifestazione di interesse – <i>Le Quattro</i>	
	<i>Stagioni - Primavera 2010 “Ritorno al Barocco e ...non solo”</i> con lo	
	scopo di realizzare un programma di eventi ed appuntamenti didattici	
	finalizzati a valorizzare significativi beni culturali dell’arte barocca in	
	Campania, specificando che l’attuazione dell’iniziativa sarebbe stata da	
	realizzare nell’ambito del Protocollo d’Intesa succitato;	
	- che la Regione Campania con delibera n. 1797 del 04.12.2009 ha	
	approvato il percorso tematico denominato “Primavera 2010 Ritorno al	
	Barocco... e non solo”, costituito dalle manifestazioni specificate	
	nell’elenco allegato al medesimo provvedimento;	
	- che tra le suddette manifestazioni rientra il progetto	
	“ <i>Campania>Artecard Plus Barocco Primavera 2010</i> ” finanziato per	
	l’importo di €. 500.000,00, IVA compresa, a valere sulle risorse del PO	
	FESR Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9;	
	- che con nota prot. n. 667 del 20.1.2010 la Direzione Regionale per i	
	Beni e le Attività Culturali della Campania ha trasmesso il progetto	
	6/28	

	esecutivo dell’iniziativa di cui sopra;	
	- che con nota prot. n. 2593 del 26.2.2010 la medesima Direzione Regionale ha richiesto che la Regione Campania facesse proprio il progetto in parola ai sensi dell’art. 4 del Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 29 gennaio 2009;	
	- che l’art. 5, co. 1 del citato contratto di servizio quadro dispone che “l’affidamento alla Società dei servizi e degli interventi (...) avverrà, nel quadro disegnato dal presente contratto, previa stipula di appositi contratti integrativi”;	
	- che, pertanto, occorre definire il quadro generale dei reciproci diritti ed obblighi, con i quali saranno previste, tra l’altro, le modalità di esecuzione dei servizi e degli interventi ed i relativi corrispettivi dovuti.;	
	- che il presente contratto è stato redatto recependo interamente le osservazioni per analoga fattispecie del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate con nota con nota PS 141/13 – 03/2008 prot. 781285 del 22.9.2008 in riscontro alla richiesta di parere del Settore Beni Culturali di cui alla nota prot. 742910 dell’8.9.2008, nonché conformemente allo schema approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009.	
	Tutto ciò premesso	
	le parti convengono e stipulano quanto segue:	
	<u>Art. 1 – Premessa</u>	
	La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto.	
	<u>Art. 2 - Oggetto del contratto</u>	
	Oggetto del presente contratto è l’affidamento a SCABEC s.p.a.	
	7/28	

	dell’attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione del	
	progetto “ <i>Campania>Artecard Plus Barocco Primavera 2010</i> ”, così come	
	descritti nel medesimo progetto formulato da Scabec e più volte citato in	
	premessa, che, conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina, è allegato	
	Sub 1 al presente contratto e ne forma parte integrante e sostanziale. La	
	Società, in particolare, avrà il compito di svolgere le seguenti attività:	
	A. progettazione dell’offerta integrata e coordinamento delle	
	attività,	
	B. Produzione Card e Funzionamento Sistema Informativo	
	C. Servizi di Supporto	
	D. Azioni di promozione e comunicazione	
	<u>Art. 3 - Caratteristiche dei servizi e degli interventi</u>	
	A. progettazione dell’offerta integrata e coordinamento delle attività	
	Il servizio garantirà le seguenti attività:	
	• progettazione dell’offerta integrata;	
	• coordinamento delle attività operative;	
	• coordinamento e gestione amministrativa del progetto;	
	• monitoraggio relativo allo svolgimento delle attività ed al	
	gradimento dell’offerta da parte dei visitatori;	
	• servizio di segreteria organizzativa.	
	B. Produzione Card e Funzionamento Sistema Informativo	
	La Scabec garantirà lo svolgimento delle seguenti attività:	
	• Produzione delle card: realizzazione dei biglietti tecnologicamente	
	compatibili con l’utilizzo della card e dei folder con grafica	
	personalizzata che lo contengono;	
	8/28	

	• Produzione dei materiali del kit: libretti informativi e carnet per fruire dei servizi in scontistica;	
	• Acquisizione elementi tecnologie: acquisizione dei materiali hardware per il funzionamento del progetto, manutenzione dei materiali hardware già esistenti, consumi di spese di collegamento internet necessario per il funzionamento del sistema, sviluppo del software per l'implementazione degli itinerari, implementazione del software aggiornato su tutti gli elementi hardware del sistema.	
	Le produzioni su elencate, così come l'acquisizione e la manutenzione degli elementi hardware, nonché lo sviluppo/aggiornamento del software verranno svolti avvalendosi dei migliori produttori esistenti sul mercato.	
	C. Servizi di Supporto	
	La Scabec garantirà lo svolgimento delle seguenti attività:	
	• Attività di distribuzione delle card presso tutti i punti vendita del sistema Campania>Artecard (almeno 50 punti) e del materiale promozionale presso tutti i punti informativi del sistema Campania>Artecard (almeno 100 punti);	
	• Attività di gestione amministrativa correlata alla vendita della card, elaborazione ed analisi delle statistiche relative alla vendita delle card ed alla fruizione del sistema;	
	• Servizio di informazione telefonica e vendita on-line: gestione di un numero verde dedicato, attivo tutti i giorni della settimana, inclusi i giorni festivi, dalle ore 9.00 alle ore 20.00	
	• Servizio di informazione sul territorio: allestimento e personale di accoglienza presso 3 punti informativi riconoscibili ed associabili	
	9/28	

	all’iniziativa in corso sia a Napoli che nel resto del territorio regionale, dislocati durante i fine settimana in funzione del programma di attività;	
	• Servizi di didattica: il servizio è finalizzato a garantire il programma di appuntamenti culturali previsto nell’ambito del programma <i>Campania> Artec card Barocco in Scena</i>. Il servizio verrà svolto mediante l’utilizzo di personale altamente specializzato nelle attività didattiche relativa ai beni culturali e da attori per interventi teatrali previsti nel programma di visite e spettacolo riportato in allegato. • Servizio trasporto turistico dedicato: per migliorare l’accessibilità ai siti previsti nel programma sarà garantito ai possessori Artec card l’accesso alla linea Shuttle sul seguente percorso: Piazza Municipio – Corso Umberto – Duomo – museo Madre – museo Archeologico Nazionale – Museo di Capodimonte – Piazza Dante – Piazza Municipio. • Servizio di informazione tramite sito internet: aggiornamento e gestione del sito www.campaniartecard.it	
	D. Azioni di comunicazione e promozione	
	L’attività di comunicazione si svolgerà mediante le seguenti azioni:	
	• azione di ufficio stampa nazionale e locale; • declinazione della creatività con produzione di materiali di comunicazione e di promozione; • acquisto spazi per la comunicazione; • azioni di co-marketing con il Ministero dei Beni Culturali, per il tramite della Direzione Regionale, finalizzate alla promozione	
	10/28	

	congiunta dell'iniziativa Campania>Artecard Barocco Primavera con l'iniziativa nazionale XII Settimana della Cultura;	
	• realizzazione segnaletica del progetto per la migliore	
	identificazione dei siti previsti dal programma dell'iniziativa;	
	• implementazione di un sistema di informazione e promozione	
	dell'iniziativa mediante l'utilizzo IPHONE.	
	<u>Art. 4 - Esecuzione dei servizi e degli interventi</u>	
	La gestione dei servizi avverrà secondo il calendario riportato in allegato Sub 3 che, conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina, forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
	<u>Art. 5 - Durata</u>	
	Il presente contratto ha validità fino al 31.07.2010 e non è tacitamente rinnovabile.	
	<u>Art. 6 - Continuità dei servizi</u>	
	L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile.	
	In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati.	
	In caso di sciopero od altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione	
	11/28	

	del servizio, la SCABEC è tenuta a darne tempestiva comunicazione al	
	Dirigente del Settore Beni Culturali della Regione Campania al numero di	
	fax 081/7968511.	
	In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in	
	favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Società:	
	tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle	
	prestazioni non eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo	
	per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o	
	interruzione.	
	<u>Art. 7 - Corrispettivi</u>	
	Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Società, fisso,	
	invariabile e onnicomprensivo di ogni prestazione ed onere cedente a carico	
	della SCABEC, ammonta a euro 500.000,00 IVA inclusa ed è così	
	suddiviso:	
	A. progettazione dell'offerta integrata e coordinamento delle attività	
	Per le attività di progettazione e coordinamento operativo ed amministrativo	
	delle attività, il corrispettivo è pari ad euro 20.000,00 incluso IVA. In tale	
	corrispettivo sono inclusi i costi per il personale e le spese generali.	
	B. Produzione Card e Funzionamento Sistema Informativo	
	Per i servizi di produzione card e funzionamento del sistema informativo, il	
	corrispettivo è pari ad euro 59.784,00, incluso IVA. In tale corrispettivo	
	sono inclusi i costi per il personale, le attrezzature minute e di uso corrente,	
	gli ammortamenti specifici, i consumi energetici.	
	C. Servizi di Supporto	
	Per i servizi di supporto il corrispettivo è pari ad euro 205.216,00, incluso	
	12/28	

IVA. In tale corrispettivo sono inclusi i costi per il personale, le attrezzature ed i materiali, gli ammortamenti specifici, i consumi energetici.

D. Azioni di promozione e comunicazione

Per le azioni di promozione e comunicazione il corrispettivo è pari ad euro 215.000,00, incluso IVA. In tale corrispettivo sono inclusi i costi per il personale, le attrezzature ed i materiali, gli ammortamenti specifici.

Art. 8 – Coperture finanziarie

Le attività descritte ai punti del precedente art. 3 saranno finanziate con le risorse FESR 2007/2013 obiettivo operativo 1.9 di euro 500.000,00.

Art. 9 - Modalità di pagamento

I corrispettivi dovuti dalla Regione a SCABEC saranno liquidati secondo le seguenti modalità.

Il primo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, sarà liquidato previa:

1. trasmissione, da parte della Società, della seguente documentazione:

o verbale di avvio del servizio e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;

o dichiarazione del Legale Rappresentante della Società, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;

o dichiarazione del Legale Rappresentante della Società, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;

O dichiarazione del Legale Rappresentante della Società, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

2. produzione, da parte della Regione, della seguente documentazione:

O dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

o *check list* del ROO e visto del Team di Controllo di Primo Livello:

Il secondo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, sarà liquidato previa:

1. trasmissione, da parte della Società, della seguente documentazione:

O attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: *“Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9”*, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell'acconto richiesto;

2. produzione, da parte della Regione, della seguente documentazione:

0 dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28
dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero
della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della

	normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;	
	o <i>check list</i> del ROO e visto del Team di Controllo di Primo Livello;	
	Il terzo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, sarà liquidato previa:	
	1. trasmissione, da parte della Società, della seguente documentazione:	
	o attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: “Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9”, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell’acconto richiesto;	
	2. produzione, da parte della Regione, della seguente documentazione:	
	o dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l’affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell’assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;	
	o <i>check list</i> del ROO e visto del Team di Controllo di Primo Livello;	
	Il saldo, pari al 10% del totale oltre IVA, sarà liquidato previa:	
	1. trasmissione, da parte della Società, della seguente documentazione:	
	o relazione finale di regolare esecuzione;	
	o approvazione del quadro economico;	
	15/28	

	o documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;	
	2. produzione, da parte della Regione, della seguente documentazione:	
	o attestazione, redatta dal RUP che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;	
	o <i>check list</i> del ROO e visto del Team di Controllo di Primo Livello;	
	Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.	
	L'erogazione del saldo resta subordinata alla presentazione, da parte della Società, della seguente documentazione:	
	1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto di quanto previsto in fase di presentazione del progetto.	
	In particolare tale relazione dovrà contenere:	
	a. opportuna documentazione che attesti il numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'evento e il rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in	
	16/28	

	materia dei CCNL di categoria nonché la regolarità con gli Istituti	
	previdenziali ed assicurativi; a questo proposito, il beneficiario si	
	impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al rilascio del	
	DURC, ove previsto;	
	b. fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy,	
	informazioni relative a:	
	i. numero partecipanti;	
	ii. provenienza dei partecipanti;	
	iii. titolo di studio dei partecipanti;	
	iv. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato	
	mediante apposito questionario, somministrato anche	
	con metodo campionario;	
	v. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede	
	dell'evento;	
	vi. tempo medio di percorrenza per il raggiungimento	
	della sede;	
	vii. caratteristiche socio economiche dei partecipanti.	
	La suddetta relazione deve essere controfirmata e validata dal Legale	
	Rappresentante della Società e dovrà essere corredata da una copia per	
	ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli)	
	e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo	
	utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet,	
	etc.) per la promozione dell'iniziativa, anche al fine di comprovare la	
	visibilità del sostegno offerto dalla Regione Campania attraverso il	
	Programma Operativo Regionale un congruo numero di fotografie relative	
	17/28	

all'evento realizzate in formato digitale da consegnare o su supporto informatico.

Art. 10 – Obblighi della Società

La Società, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei servizi oggetto del presente contratto avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Campania;
- ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri fissati dal presente contratto;
- ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione del servizio;
- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a munirsi dei titoli abilitativi necessari alla esecuzione del contratto;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;

	- a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia	
	dovesse sorgere tra la stessa Società ed il personale utilizzato e/o tra la	
	Società e terzi;	
	- a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale	
	coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente contratto,	
	con particolare riguardo agli standard di cui all'allegato Sub 2,	
	conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina, parte integrante e	
	sostanziale del presente contratto;	
	- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro	
	strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi.	
	La Società, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga, altresì, a	
	garantire:	
	- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60	
	Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza,	
	mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;	
	- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni	
	comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa e	
	segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a	
	lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e	
	2004/18/CE;	
	- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività	
	oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale	
	contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice	
	civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di	
	lavoro della categoria di riferimento;	
	19/28	

-	il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;	
-	il rispetto degli adempimenti stabiliti dalla Manifestazione d'Interesse approvata con D.G.R. n. 1094 del 12/06/2009;	
-	l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;	
-	l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;	
-	nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del manuale di attuazione;	
-	la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;	
-	il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;	
-	il rispetto del cronogramma approvato, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;	
-	il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e	

	secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al	
	manuale approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009, nonché la	
	trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali	
	informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza	
	con le regole sull'ammissibilità della spesa;	
	- l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto	
	finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni	
	acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata	
	dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero	
	dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;	
	- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre	
	anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto	
	stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al	
	31.12.2020;	
	- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro	
	e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento	
	deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese	
	sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la	
	successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese	
	trasmesse oltre tale termine.	
	Relativamente agli obblighi di comunicazione e pubblicità, la Società si	
	impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano	
	informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma	
	operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida	
	approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e smi.	
	21/28	

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

La Società deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, manifesti, gadget, siti web, ecc.) devono contenere, obbligatoriamente:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*;

e devono essere rispettate le indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/2009.

Inoltre, vanno apposti il logo del Numero Verde Infoturismo Campania 800223366 e l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com.

E' possibile, infine, apporre il logo della Società e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.

Il Responsabile di Obiettivo operativo può valutare, inoltre, l'opportunità dell'inserimento di ulteriori loghi in funzione della tipologia dei destinatari

e delle specificità del materiale prodotto.

In termini operativi, dovrà essere data maggiore evidenza ai loghi della Regione Campania e dell'UE, che dovranno essere posizionati su un piano privilegiato con una dimensione più ampia.

Per la liquidazione delle relative spese, tutto il materiale di comunicazione deve essere preventivamente sottoposto all'approvazione del ROO.

La Società, infine, è tenuta a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

La Società è tenuta, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Art. 11 - Responsabilità e coperture assicurative

Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli

oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Società è tenuta a dare tempestiva comunicazione al Dirigente del Settore Beni Culturali della Regione Campania al numero di fax 081/7968511 di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.

La Società sottoscriverà una polizza assicurativa per la responsabilità civile atta a garantire la copertura generale per i rischi relativi alla sua attività, con particolare riguardo ai danni causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, ecc.) ed alla Regione, nonché ai danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o interventi per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie assicurative stipulate dalla Regione o da terzi. La polizza assicurativa dovrà essere esibita alla Regione successivamente al suo perfezionamento che dovrà avvenire, in ogni caso, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto.

Art. 12 – Contestazioni, inadempimenti, penali

Nell'ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un importo complessivamente non superiore al 5% dei singoli corrispettivi stabiliti per ciascun servizio e/o intervento di cui al precedente art. 7.

Prima di procedere all'applicazione della penale, la Regione dovrà contestare alla Società l'eventuale addebito mediante formale diffida scritta.

La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un congruo termine per l'adempimento.

Entro il termine indicato, la Società potrà presentare le proprie deduzioni o

provvedere all'adempimento.

Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica.

La Società dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 13 – Cauzione

La Società, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contenute nel presente contratto, presenterà, prima dell'avvio del servizio, garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi previsti all'art. 7 del presente contratto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

La Regione potrà escutere totalmente o parzialmente la garanzia.

La Società s'impegna a ricostituire l'intero ammontare entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto. In tal caso la Regione provvederà a diffidare la Società per la reintegra della cauzione.

Decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla ricezione della diffida, il contratto si intenderà risolto.

Art. 14 - Risoluzione del contratto

La Regione Campania si riserva di dichiarare risolto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, oltre che nelle ipotesi previste dal Contratto di Servizio Quadro, che, conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina è allegato Sub 4 al presente contratto e ne forma parte integrante

e sostanziale, anche nei seguenti casi :

- a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui all'art. 3 che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di 5 penali nel corso dell'esecuzione del presente contratto;
- b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello inferiore agli standard qualitativi di cui all'allegato Sub 2;
- c) per mancata costituzione o reintegrazione della garanzia fideiussoria di cui al precedente art. 14.

Art. 15 - Revoca dell'affidamento

La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Società per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Art. 16 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

Allo scadere del contratto, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata della stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale dipendente della Società o di eventuali terzi gestori.

Art. 17 – Riservatezza

La Società si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs 196/03 e s.m.i.

Art. 18 - Domicilio

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la società elegge il proprio domicilio in Napoli presso la propria sede operativa, sita in Napoli, Centro Direzionale, is. E7.

Art. 19 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Art. 20 - Registrazione

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che se ne avvalga.

Art. 21 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia al progetto esecutivo del servizio predisposto da SCABEC S.p.a., al Contratto di Servizio Quadro, alle norme legislative ed alle altre disposizioni vigenti in materia, alle norme del codice civile in quanto applicabili, ai regolamenti, alle direttive e alle altre disposizioni in materia, alle previsioni del PO FESR Campania 2007/2013.

In caso di discordanza prevarranno le disposizioni del Contratto di Servizio Quadro.

Questo atto consta di n. 28 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, approvato e sottoscritto:

per la Regione Campania

per la Società SCABEC S.p.A.

Il Responsabile dell'Ob. Op. 1.9

Il Presidente

Dott.ssa Ilva Pizzorno

Prof. Massimo Lo Cicero

